

**POR FESR 2014-2020**  
**Azione 3.5.1**  
**CREAZIONE D'IMPRESA**

<b>MANIFATTURIERO /COMMERCIO/ TURISMO/ATTIVITA' TERZIARIE GIOVANILE, FEMMINILE E DEI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI</b>	
<b>Finalità generale</b>	Consolidare lo sviluppo economico accrescendo i livelli di occupazione giovanile, secondo quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 (che prevede tra l'altro, il progetto Giovani Si), e dal POR FESR Toscana 2014-2020, in coerenza con la L.R. 71/2016 e ss.mm.ii., che prevedono il progetto Giovani Si e il sostegno alla costituzione di nuove imprese di giovani, di imprese femminili e di imprese di lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali.
<b>Obiettivo operativo</b>	L'obiettivo è quello di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali attraverso il supporto alla creazione di nuove imprese, da sempre considerata una componente qualitativamente importante delle politiche di sviluppo economico regionale ed ancor più in un momento particolarmente critico per l'economia e l'occupazione toscane (e nazionali), pesantemente penalizzate dall'impatto dell'epidemia da Covid 19. Tale obiettivo si realizza con il supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, attraverso la concessione di microcredito.
<b>Territori interessati</b>	Intero territorio regionale toscano
<b>Soggetti beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Micro e piccole Imprese, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, giovanili, femminili o costituite da destinatari di ammortizzatori sociali, compresi i liberi professionisti, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda.</li><li>● Persone fisiche intenzionate ad avviare, entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione della domanda alla persona fisica, un'attività imprenditoriale attraverso la costituzione di una micro o piccola impresa (MPI) o un'attività di libero professionista, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014; l'attività imprenditoriale e libero-professionale dovranno in ogni caso avere carattere giovanile, femminile o essere esercitate da destinatari di ammortizzatori sociali.</li></ul> <p>Per imprese giovanili si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione;</li><li>b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;</li><li>c) per le imprese cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il</li></ol>

	<p>cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione.</p> <p>L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.</p> <p>Per imprese femminili si intende:</p> <p>a) in caso di impresa individuale, la titolare dell'impresa deve essere donna;</p> <p>b) per le società i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;</p> <p>c) per le imprese cooperative i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.</p> <p>Per imprese di destinatari di ammortizzatori sociali, cioè soggetti che hanno usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 36 mesi precedenti la data di costituzione dell'impresa in possesso:</p> <p>a) in caso di impresa individuale, il titolare dell'impresa deve essere stato destinatario di ammortizzatori sociali, al momento della costituzione;</p> <p>b) per le società i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere stati destinatari di ammortizzatori sociali, al momento della costituzione. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;</p> <p>c) per le imprese cooperative i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere stati destinatari di ammortizzatori sociali, al momento della costituzione. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.</p> <p>Coerentemente con quanto previsto <a href="#">all'art 22 del Reg E 651/2014</a> sono sovvenzionabili le piccole imprese non quotate che non hanno distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione.</p> <p>Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, pena l'esclusione di tutte le domande in cui esso figura. Possono presentare domanda anche soggetti già beneficiari di bandi attivati nell'Azione 3.5.1 del POR 2014-2020, purché, alla data della presentazione della domanda, abbiano completato il progetto e richiesto al soggetto gestore l'erogazione a saldo del precedente finanziamento concesso. Possono essere comunque presentate al massimo 2 domande nell'arco dei 12 mesi, qualunque sia il loro esito.</p>
<p><b>Requisiti di ammissibilità e priorità</b></p>	<p>I progetti sono valutati in base ai requisiti di ammissibilità e di selezione sopraindicati oltre a quelli previsti nelle linee guida approvate con DGRT n. 467/2018 e ss.mm.ii. Successivamente si procede alla verifica della validità economica e finanziaria del progetto (ammissibilità delle spese, redditività</p>

	<p>economica – cash flow e regolarità rimborso altri finanziamenti (CRIF o Centrale rischi).</p> <p>Sarà verificata inoltre la conformità alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale.</p> <p>Sono ammessi all'agevolazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda, i progetti che hanno superato positivamente la verifica della sussistenza dei criteri suindicati.</p> <p>A parità di data di presentazione della domanda, sarà data priorità secondo il seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 – Imprese ubicate nelle aree di crisi</li> <li>2 – Imprese giovanili</li> <li>3 – Imprese femminili</li> <li>4 – Imprese che intendono usufruire oppure hanno usufruito di servizi di supporto integrati forniti da incubatori d'impresa</li> <li>5 – Imprese che prevedono aumento occupazionale aggiuntivo rispetto a quello dei soci e del titolare</li> <li>6 – Imprese ubicate nelle aree interne di cui alla dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii</li> </ol>
<p><b>Settori ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili le iniziative nei settori che rientrano nelle sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007 così come definite dalla Raccomandazione della Commissione n. 361/2003, sulla base di quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 643/2014.</p> <p><i>B - Estrazione di minerali da cave e miniere</i></p> <p><i>C - Attività manifatturiere</i></p> <p><i>D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</i></p> <p><i>E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</i></p> <p><i>F - Costruzioni</i></p> <p><i>G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1</i></p> <p><i>H - Trasporto e magazzinaggio</i></p> <p><i>I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i></p> <p><i>J - Servizi di informazione e comunicazione</i></p> <p><i>M - Attività professionali, scientifiche e tecniche</i></p> <p><i>N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</i></p> <p><i>P - Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52</i></p> <p><i>Q - Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1</i></p> <p><i>R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</i></p> <p><i>S - Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96.</i></p> <p>Per gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli l'intervento non si applica nei casi seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;</li> </ol>

	b) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
<b>Tipologie ed entità degli aiuti</b>	<p>Finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura massima del 70% del costo totale ammissibile, ovvero di importo non superiore a 24.500,00 euro, non supportato da garanzie personali e patrimoniali.</p> <p>Il costo totale ammissibile va da un minimo di 8.000,00 euro ad un massimo di 35.000,00.</p> <p>Gli aiuti sono concessi ai sensi del Reg. UE 651/2014, modificato dal Reg. UE n. 972/2020.</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Spese per investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>materiali</b> quali impianti, macchinari e attrezzature e opere murarie se connesse all'investimento (nei limiti del 50% delle stesse);</li> <li>- <b>immateriali</b> ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale.</li> </ul> <p>Spese per capitale circolante nella misura massima del 30% del programma di investimenti ammesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese di costituzione;</li> <li>- spese generali (utenze e affitto);</li> <li>- scorte.</li> </ul> <p>Il bando specificherà le spese escluse e le eventuali percentuali di ammissibilità delle spese ammesse suindicate.</p>
<b>Presentazione domanda di agevolazione</b>	<p>Il bando disciplinerà i tempi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento.</p> <p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale dell'RTI "Toscana muove" che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti secondo una procedura a sportello. E' prevista inoltre un'attività di assistenza e tutoraggio per le imprese/professionisti.</p>
<b>Istruttoria e comunicazione esiti</b>	<p>L'istruttoria si conclude entro 30 gg dalla presentazione della domanda con la comunicazione al soggetto richiedente dell'ammissibilità o non ammissibilità all'agevolazione e l'adozione da parte del soggetto gestore dell'eventuale provvedimento di concessione, tenuto conto che la tempistica dei controlli dovrà consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria.</p> <p>Eventuali richieste di integrazioni interrompono l'iter istruttorio per un tempo massimo complessivo di 30 giorni. Il responsabile dell'intervento comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nel sito della Regione Toscana e nel portale del soggetto gestore la sospensione e la chiusura della presentazione delle domande.</p>
<b>Erogazione e restituzione</b>	<p>Le modalità di erogazione prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'erogazione di un anticipo pari al 40% del microcredito concesso senza fideiussione;</li> <li>2. l'erogazione per stato di avanzamento pari al 40% del microcredito concesso, dietro presentazione di una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 da parte del legale rappresentante relativa all'avvenuto sostenimento di spese ammissibili per almeno il 40% dell'investimento ammesso alla agevolazione;</li> <li>3. l'erogazione del saldo, subordinata alla verifica della rendicontazione totale dell'investimento ammesso.</li> </ol> <p>Il bando disciplinerà i tempi e le ulteriori modalità di erogazione del finanziamento.</p>

	<p>Il progetto di investimento deve concludersi entro 9 mesi dalla data della comunicazione della concessione, salvo proroghe autorizzate previste dal bando.</p> <p>La durata del finanziamento è di 7 anni con un preammortamento di 18 mesi.</p> <p>Il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate costanti.</p>
<p><b>Quadro finanziario</b></p>	<p>Euro 6.351.880,93 di risorse POR FESR 2014-2020 già disponibili presso il soggetto gestore derivanti dalle risorse del bando 2018 per un importo pari a 4.604.242,43 e dalle risorse del bando 2015 per un importo pari a euro 1.747.638,50. A tali risorse si aggiungono le risorse dell'annualità 2020 pari a euro 4.517.234,66.</p> <p>La dotazione sarà ulteriormente alimentata dalle economie e dai futuri rientri derivanti dai rimborsi delle imprese.</p> <p>Tale dotazione ricomprende anche le seguenti riserve stabilite con atti di giunta, per la parte ancora non utilizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riserva per l'Accordo di Massa (euro 6.000.000,00 a valere sulle linee delle Azioni 3.5.1, 3.1.1 e 3.4.2)</li> <li>• Riserva per la Via Francigena (euro 2.000.000,00 a valere sulle linee delle Azioni 3.5.1, 3.1.1 e 3.4.2)</li> </ul>